



# La certificazione di prodotto a garanzia del consumatore

Ing. Armando Romaniello  
Direttore Marketing e Industry Management

2 ottobre 2014, Verona





# CERTIQUALITY IN ITALIA e nel mondo

- 100 PROFESSIONISTI
  - 500 AUDITORS
  - UFFICI SU TUTTO IL TERRITORIO
  - FATTURATO 23 mio €
- 9000 CLIENTI



tramite il PRESTIGIOSO NETWORK **IQ-Net**

LE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DA  
CERTIQUALITY SONO RICONOSCIUTE IN  
35 PAESI NEL MONDO



## GLI STAKEHOLDERS

- FEDERCHIMICA
- ASSOLOMBARDA
- AIUDAPDS
- ANITA
- ASSICC
- ASSOCARTA
- FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
- CONFINDUSTRIA CERAMICA
- ASSOVETRO
- CONFARTIGIANATO
- FAI
- CNA FITA
- SIMTI
- UNIONCHIMICA

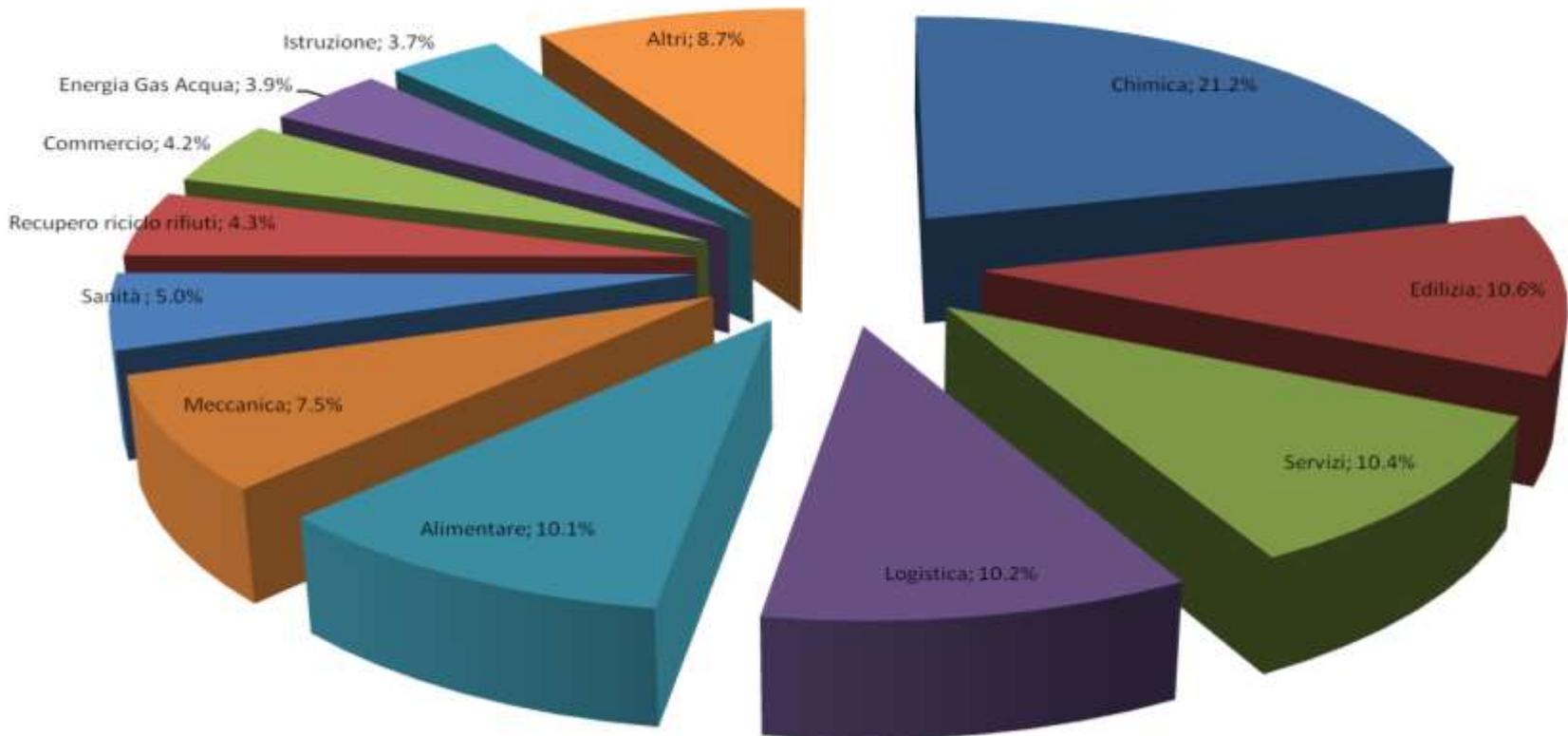


# I SERVIZI

- Certificazioni sistemi di gestione
  - QUALITA'
  - AMBIENTE
  - ENERGIA
  - SICUREZZA SUL LAVORO
  - RESPONSABILITA' SOCIALE
- Certificazione di PRODOTTO
  - Cogente (Marcatura CE)
  - volontario
- ISPEZIONI
- FORMAZIONE



# I SETTORI





## La tutela del consumatore

passa attraverso  
la **qualità** e la **sicurezza**  
dei prodotti e dei servizi di cui è destinatario

La **salute** è un **diritto fondamentale** della persona,  
tutelato costituzionalmente

Art. 32 della Costituzione

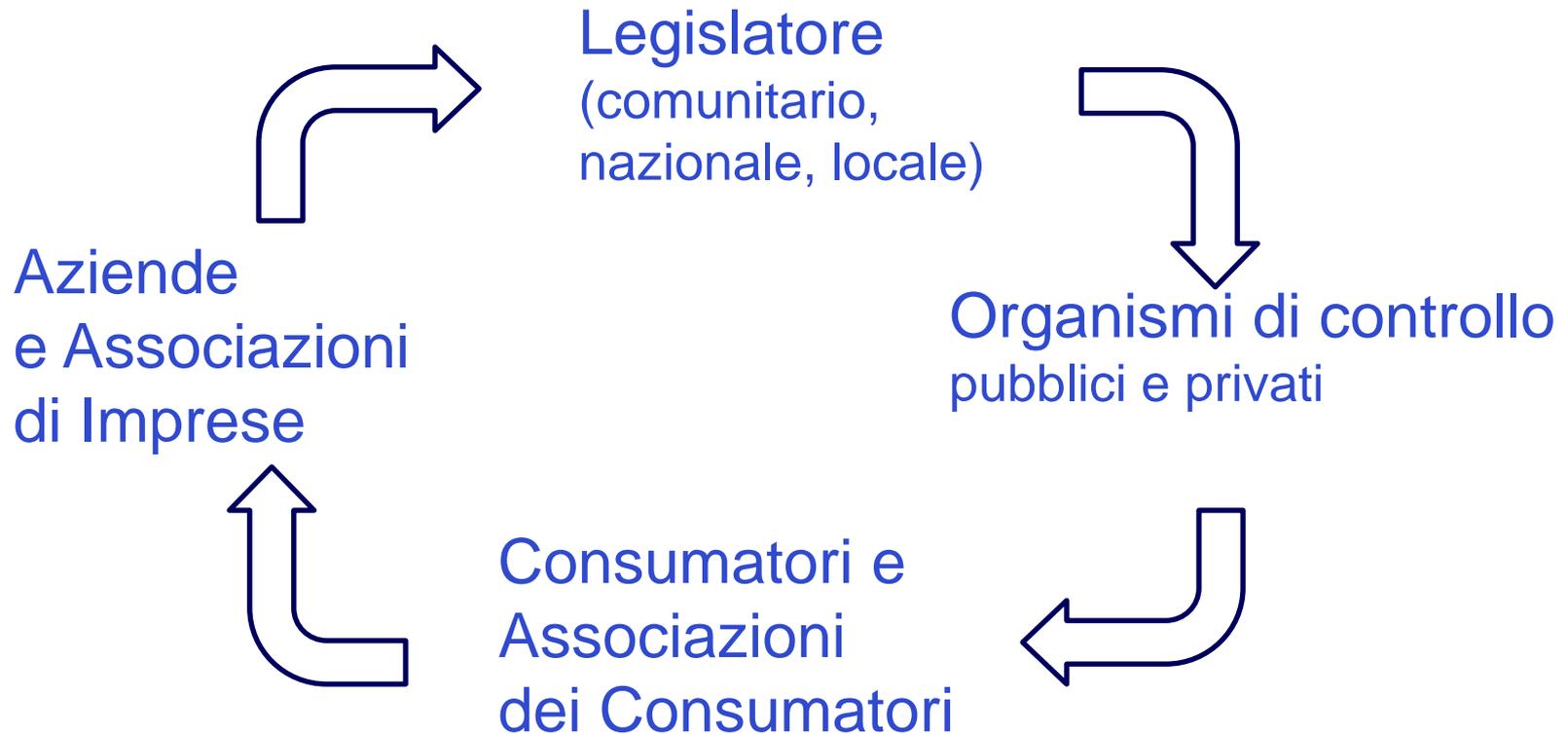


## La tutela del consumatore

ma passa anche attraverso  
la **garanzia** della rispondenza del prodotto ai  
**requisiti specificati** dal produttore



## ***La salute e sicurezza dei consumatori come obiettivo comune***



*... ma come perseguirlo?*



*... come perseguirlo:*

È fondamentale la responsabilizzazione di colui che immette un prodotto nel mercato... ma non basta:

## Responsabilizzazione dell'intera filiera



Importanza dei controlli:

- pubblici,
- di parte seconda
- di parte terza

Rintracciabilità dei documenti e dei dati lungo l'intera filiera



infatti un concetto cardine ai fini della sicurezza e salute dei consumatori è la

## **RINTRACCIABILITA'**

Premessa: qualsiasi prodotto, immesso nel commercio, se utilizzato in condizioni normali o prevedibili, deve essere sicuro e non deve presentare rischi (o soltanto rischi minimi compatibili).

Tuttavia occorre garantire la rintracciabilità/ l'eventuale richiamo di un prodotto nel caso si presentino problematiche non previste al momento della distribuzione  
(Articolo 104 del Codice del Consumo )

Diversi settori sono già richiamati per legge ad assicurare la rintracciabilità

Ad esempio: Medicinali, Prodotti Alimentari ...



## Rapex - Rapid Alert System for non-food consumer products

Annual report 2013 - “Keeping european consumer safe”

### 2000 segnalazioni di prodotti pericolosi

RAPEX è il sistema di scambio rapido di informazioni sui prodotti pericolosi. Assicura che le informazioni relative ai prodotti pericolosi ritirati dal mercato e/o richiamati dai consumatori in qualsiasi parte d'Europa vengano diffuse celermente all'indirizzo degli Stati membri e della Commissione europea così da consentire l'attivazione di interventi appropriati ovunque nell'UE.

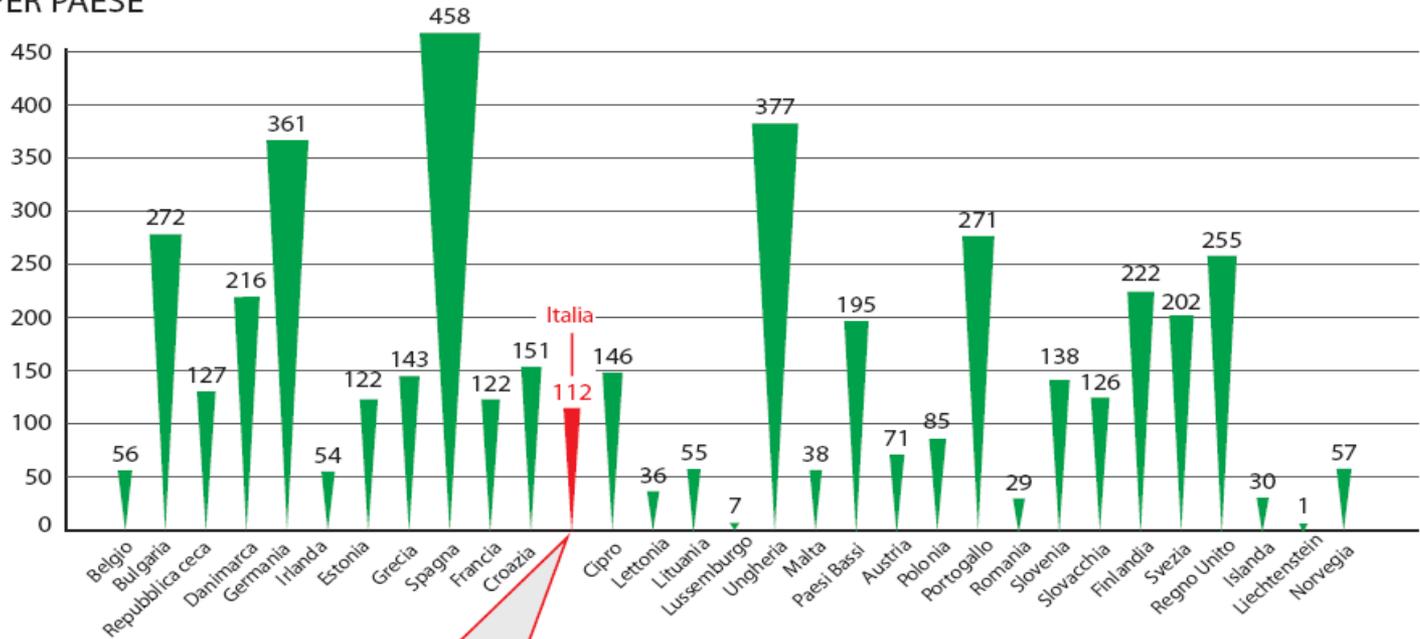
**Il 70% delle notifiche origina dalla Cina**

I paesi segnalanti	% sulle notifiche
Ungheria	12
Germania	11
Spagna	11
Bulgaria	8
Regno Unito	6
Altri paesi	52



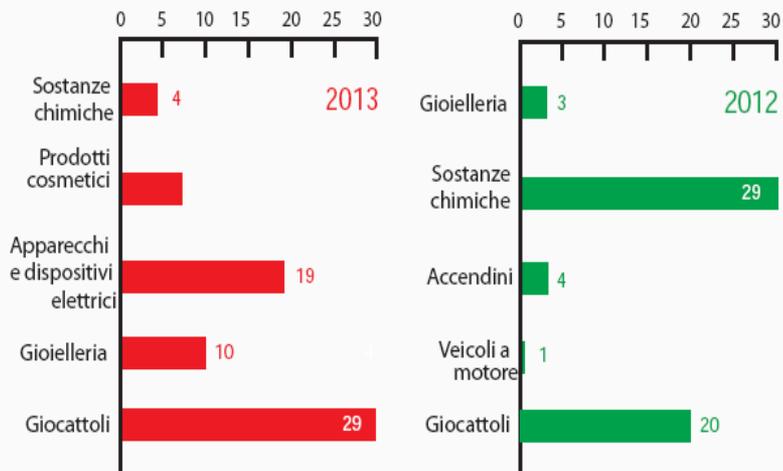
## Le cifre RAPEX del 2013 in ITALIA

SEGNALAZIONI RAPEX  
COMPLESSIVE  
PER PAESE

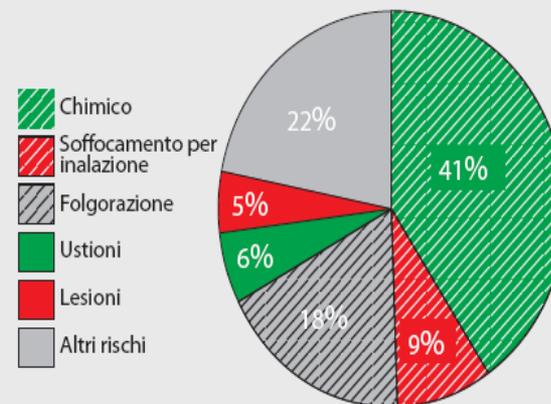


## PRIME 5 CATEGORIE DI PRODOTTI NOTIFICATI

(nel 2013 rispetto al 2012)



## PRIMI 5 RISCHI NOTIFICATI NEL 2013



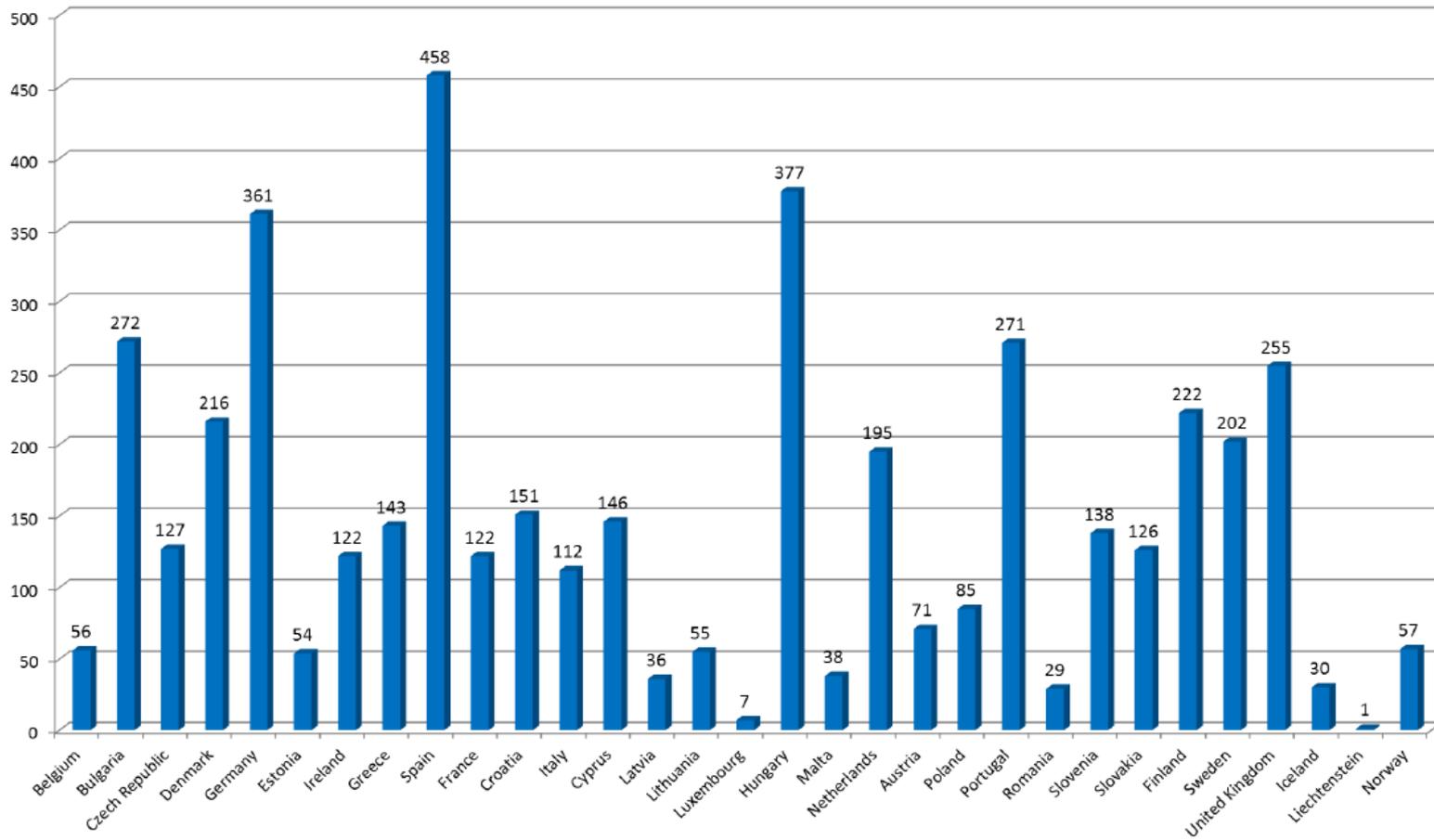
In 34 casi altri paesi dell'UE e della SEE hanno dato seguito alle notifiche presentate dall'Italia.



Ulteriori informazioni e fonti: [http://ec.europa.eu/consumers/safety/rapex/stats\\_reports\\_en.htm](http://ec.europa.eu/consumers/safety/rapex/stats_reports_en.htm)

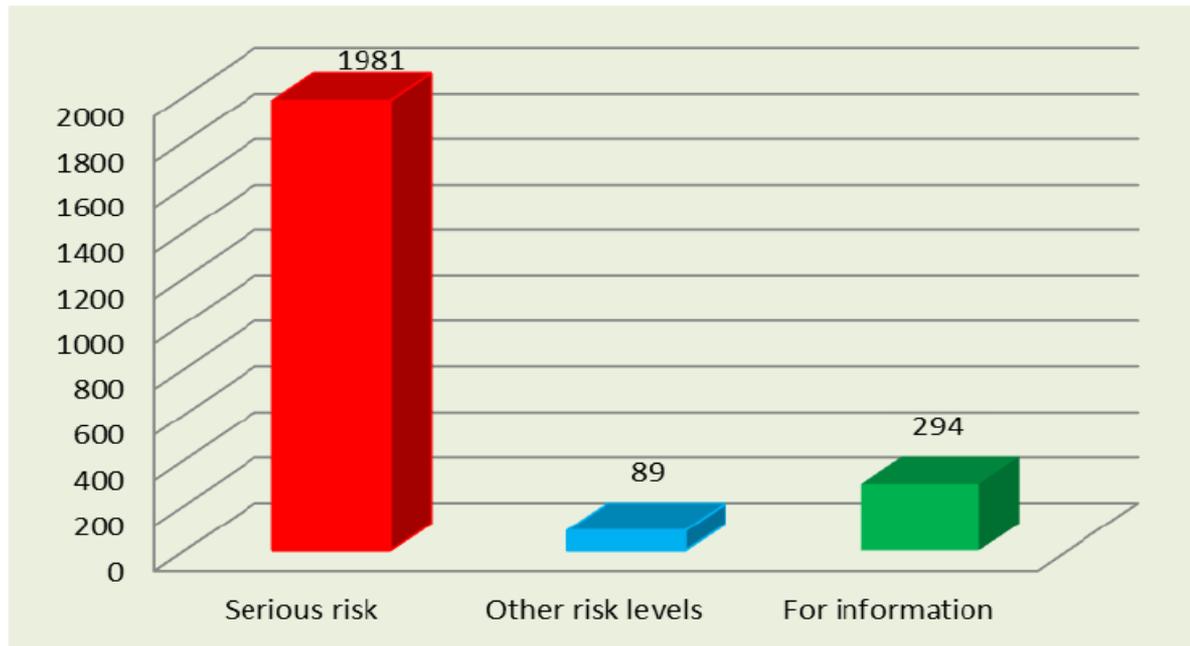


## Overall RAPEX alerts per country





Total number of notifications



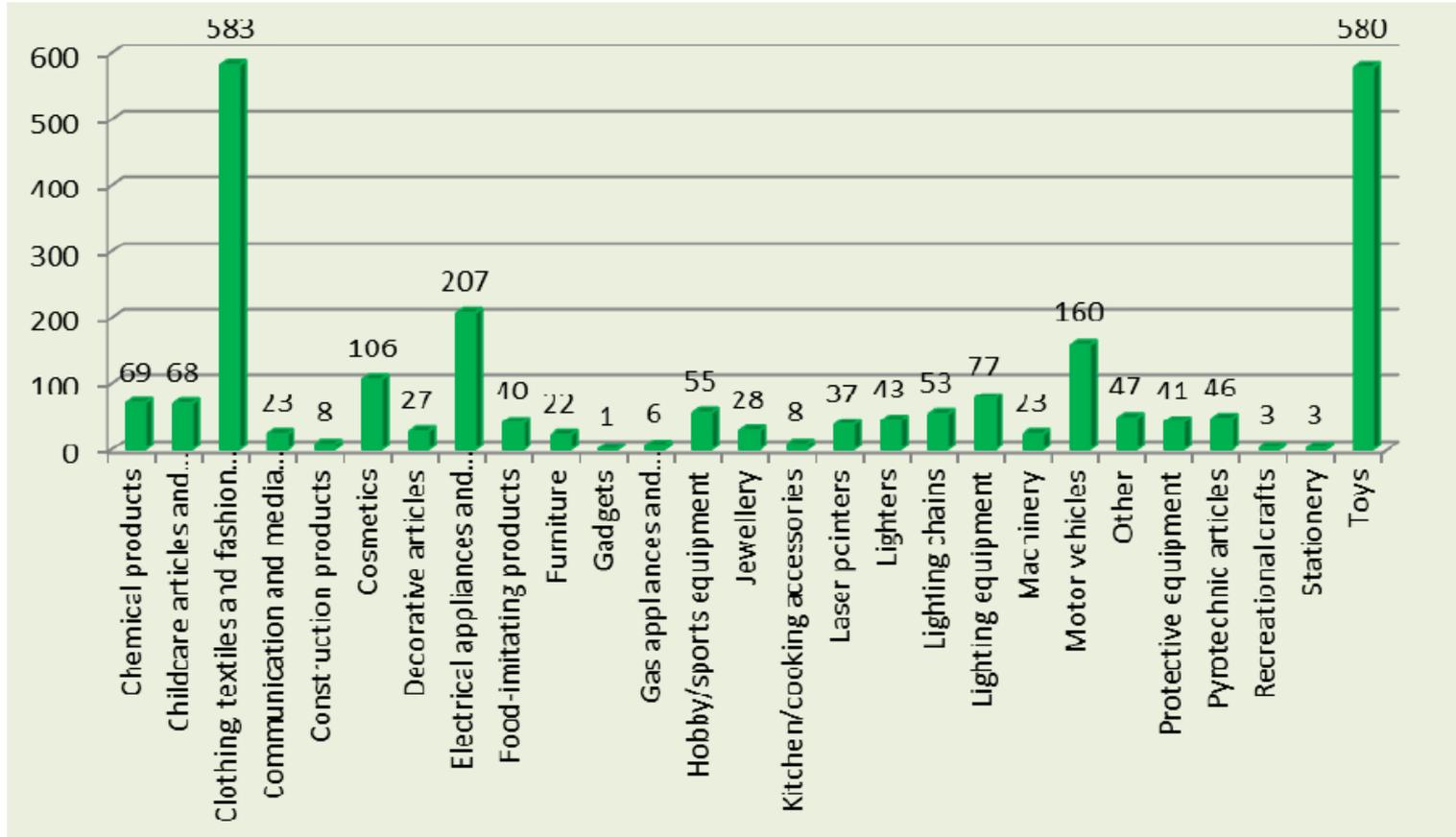


Total number of notifications: 10-years trend 2003-2013





Number of notifications by product category (absolute values)





# ***La tutela dei consumatori come obiettivo comune***

*... come perseguirlo:*

Il contributo  
alla salute e sicurezza dei consumatori  
fornito dalla

- **Normazione comunitaria**
- **Standard internazionali certificati**
- **Standard associativi e Codici di autoregolamentazione**



# Evoluzione storica dei controlli per la qualità

-di prodotto

-di sistema

(Sistemi di gestione; Total Quality Management)

- Sempre più diffuso un nuovo approccio (sia in norme volontarie che cogenti) che integra requisiti specifici sia di prodotto che di processo



# BRC / IFS

**Sono esempi di certificazioni volontarie di prodotto che comprendono tutti i processi di lavorazione e trasformazione dei prodotti alimentari con lo scopo di garantire che i prodotti commercializzati con i marchi della GDO rispondano a requisiti di sicurezza alimentare.**





# FSC

- Il marchio FSC identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite secondo rigorosi criteri ambientali, sociali ed economici.

La certificazione della Chain of Custody garantisce che il legno (o prodotti a base di legno) presente nel prodotto finale provenga da una foresta certificata e gestita secondo gli standard FSC, assicurando una rintracciabilità del prodotto legnoso nelle diverse fasi della lavorazione.



**ACCREDITED**  
FSC – ACC- 017

© 1996 FOREST STEWARDSHIP COUNCIL A.C



# SOSTENIBILITA'

## Le certificazioni per il settore tessile:

- Gestione della CO2 (carbon footprint)
- Gestione H2O (water footprint)
- Gestione dell'Energia (ISO 50001)
- Responsabilità Sociale SR 10 (ISO 26000)
- Biologico
- Km 0

RemadeInItaly (% di prodotto riciclato)

... oltre ad un proliferare di marchi non sempre riconducibili a standard internazionali o a certificazioni accreditate



## ... la certificazione

### 1) OBBLIGATORIA

Secondo norme la cui applicazione è resa vincolante da disposizioni di legge

MARCATURA CE (ad es. per i dispositivi medici, i materiali da costruzione...)

### 2) VOLONTARIA

Secondo norme la cui osservanza non sia obbligatoria e che prevedono l'impegno spontaneo di un'organizzazione

Si tratta di norme **internazionali**; di queste molte sono **armonizzate** (i loro riferimenti sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea; soddisfano i requisiti essenziali delle Direttive del Nuovo Approccio)



# **CERTIFICAZIONE = RASSICURAZIONE**

**E' LA PROCEDURA CON CUI UNA PARTE TERZA DA' ASSICURAZIONE  
SCRITTA CHE UN PROCESSO, UN PRODOTTO O UN SERVIZIO E'  
CONFORME A REQUISITI SPECIFICATI**

**(DI ORIGINE, DI CONTENUTO, DI PRESTAZIONE, ETC.)**



## **al consumatore garantisce:**

- la qualità/sicurezza di un prodotto/servizio
- un altro livello di tutela: la possibilità di scegliere in modo consapevole e informato su una gamma più ampia e su parametri conosciuti, comunicati e verificati

## **all'azienda garantisce:**

- il miglioramento dei rapporti con gli stakeholder
- un maggior controllo delle attività; l'efficienza dei processi produttivi
- la crescita della competitività



## .... **Garanzie che possono essere assicurate:**

- Registrazione dei dati (materie prime, processo produttivo, laboratorio di analisi, etc.)
- Rintracciabilità delle informazioni
- un sistema di gestione dei documenti e dei dati (software)



## ***La tutela dei consumatori come obiettivo comune***

*... come perseguirlo:*

con un **preciso quadro normativo** di riferimento

con un **sistema di controlli** chiari e efficaci

con una **base scientifica** autorevole



# ***La tutela dei consumatori come obiettivo comune***

*... come perseguirlo:*

## **Formazione e informazione**

- Coinvolgimento consapevole delle Aziende**
- Corretta informazione ai consumatori**
- Educazione al consumo**

da parte di Imprese, Associazioni di Imprese, Associazioni di Consumatori, etc.



## Limiti della situazione attuale:

- A fronte di un consumatore molto più consapevole ed esigente si riscontra ancora **poca conoscenza del significato e del valore della certificazione**
- Rischi uso improprio certificazione



# Cosa auspichiamo

- **accrescere la sicurezza** di interi comparti e filiere produttive del Paese attraverso **un sistema credibile di certificazioni ed un sistema unico di accreditamento che coinvolga le diverse parti interessate**, per garantire il funzionamento di un “sistema privato” di controlli affidabili
- **facilitazioni per le aziende nell’ottenimento di permessi ed autorizzazioni in tempi rapidi** attraverso il trasferimento ad organismi terzi accreditati di verifiche e controlli che le dotazioni degli organici attuali della Pubblica Amministrazione non sono in grado di attuare (impatta sui tempi dell’innovazione).
- **forme di riconoscimento alle imprese che hanno dimostrato una maggiore responsabilità attraverso l’adesione a standard volontari** (vantaggi e agevolazioni da un punto di vista amministrativo e della semplificazione dei controlli da parte della PA, Acquisti Verdi)